



<b>STRUTTURA</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE
<b>PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA <i>Area:</i> POLITICHE MIGRATORIE.PROGRAMMI COMUNITARI E F.S.E.

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:**

Approvazione dello schema di Accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio - Fondo politiche migratorie 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

\_\_\_\_\_  
L' ESTENSORE

\_\_\_\_\_  
IL RESP. PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE REGIONALE

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

**ASSESSORATO  
PROPONENTE**

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'ASSESSORE

**DI CONCERTO**

*Dipartimento:*

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_  
L' ASSESSORE

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_  
L' ASSESSORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE

ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI

**COMMISSIONE CONSILIARE:**

**COLLEGIO REVISORI:**

**Data dell' esame:**

**Data dell' esame:**

con osservazioni

senza osservazioni

con osservazioni

senza osservazioni

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

**Data di ricezione** 27/12/2010 - prot. 635

**ISTRUTTORIA:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_  
IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio – Fondo politiche migratorie 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO** il D.lgs 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione della straniero" e successive modifiche;
- VISTO** il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394: "Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione della straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la l.r. del 18 febbraio 2002 n° 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n° 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la l.r. 20 novembre 2001 n° 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni;
- VISTA** la l.r. 14 luglio 2008, n. 10 "Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati" ed in particolare l'art. 11 che prevede, in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e locali, la promozione di iniziative volte a favorire l'apprendimento ed il perfezionamento della lingua italiana;
- PRESO ATTO** del Piano per l'integrazione nella sicurezza "*Identità e incontro*", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10.6.2010, che individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, i cinque assi basilari su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante: educazione e apprendimento; lavoro; alloggio e governo del territorio; accesso ai servizi essenziali; minori e seconde generazioni;

**PRESO ATTO** inoltre, che il sopra menzionato Piano, per quanto riguarda l'accesso all'abitazione, evidenzia la necessità di favorire, da un lato, l'accesso alla casa da parte degli immigrati, dall'altro, la necessità di creare le condizioni per una coesistenza pacifica tra cittadini italiani e stranieri fondata su un "patto sociale" nel rispetto delle regole di convivenza civile;

**PRESO ATTO** della nota n. 5059 del 22 dicembre 2010 avente ad oggetto "Fondo politiche migratorie 2010 – Finanziamento di un programma di interventi in tema di sostegno all'accesso all'alloggio nelle Regioni a maggiore presenza di popolazione immigrata", e dell'allegato schema di Accordo di programma, mediante la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali manifesta il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo per le politiche migratorie anno 2010, per un importo pari ad € 4.700.000,00 (euroquattromilionisettecentomila/00), alla realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'accesso all'alloggio della popolazione immigrata, nei territori delle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Lazio, in ragione della maggiore presenza di popolazione immigrata;

**CONSIDERATO** che, mediante tale Accordo le Parti intendono realizzare una cooperazione sinergica volta a porre in essere modelli di intervento in tema di sostegno all'accesso all'alloggio agli stranieri, attraverso azioni congiunte pubblico/private, da realizzare nei territori delle Regioni a maggiore presenza di popolazione immigrata, in particolare, realizzando azioni finalizzate a:

- rafforzare la cooperazione interistituzionale finalizzata a prevenire i fenomeni di marginalità abitativa e di discriminazione che precludono e ostacolano l'accesso all'abitazione degli immigrati;
- migliorare la capacità di *governance* e di programmazione in materia di accesso all'abitazione attraverso azioni di recupero e auto-recupero di beni immobili confiscati e di beni immobili a vario titolo in disponibilità delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso programmi formativi promossi dalle scuole edili nell'ambito del recupero di immobili destinati agli immigrati;
- consolidare la rete esistente tra i diversi attori sociali che partecipano al processo di integrazione sociale degli immigrati (enti locali, sindacati, le associazioni di categoria, enti del privato sociale);
- rafforzare il ruolo delle PP.AA. competenti ai diversi livelli di *governance* dell'immigrazione;

**RILEVATO** che, in fase di primo avvio della collaborazione istituzionale, il finanziamento complessivo di € 4.700.000,00 (euroquattromilionisettecentomila/00), sarà destinato ai territori delle Regioni individuate sulla base del criterio della popolazione immigrata residente, al 31.12.2009, così come risultante da fonti ISTAT e che potranno essere integrate da un cofinanziamento regionale.

**PRESO ATTO** in particolare, della somma destinata alla Regione Lazio, pari a euro 968.200,00 (novecentosessantottomiladuecento/00);

**CONSIDERATO** l'interesse della Regione Lazio a favorire l'accesso all'abitazione da parte degli immigrati in quanto strumento fondamentale per realizzare un effettivo e sostanziale percorso di integrazione sociale della popolazione immigrata, così come auspicato dalla L.R. 10/2008;

**RAVVISATA** pertanto, l'opportunità di aderire al programma per la realizzazione delle suddette iniziative promosse nell'ambito del Fondo politiche migratorie 2010;

**RITENUTO** di approvare lo schema di Accordo di programma (Allegato) proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativo alla realizzazione degli interventi sopra menzionati, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

all'unanimità

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare lo schema di Accordo di programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, relativo al finanziamento, con risorse del Fondo politiche migratorie 2010 del citato Ministero, di un programma di interventi in tema di sostegno all'accesso all'alloggio nelle Regioni a maggiore presenza di popolazione immigrata, allegato e parte integrante della presente deliberazione, che sarà sottoscritto dalla Presidente o suo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.